

*A cura di Pasquale Pirone*

## Modello EAS: variazioni 2018

Categoria: **Associazioni**  
Sottocategoria: **Adempimenti**

Entro il 1° aprile 2019, gli enti associativi privati, devono comunicare all’Agenzia delle Entrate, eventuali variazioni intervenute nel 2018 rispetto ai dati già in possesso dell’Agenzia delle Entrate. La comunicazione si rende necessaria al fine di godere dei benefici fiscali di cui all’art. 30 del DL n. 185/2008, riservati a tali enti. L’adempimento va eseguito attraverso il Modello EAS. In caso di omessa presentazione del citato modello entro i termini previsti è possibile rimediare ricorrendo all’istituto della remissione in bonis.

### Di cosa si tratta?

<b>Premessa</b> .....	2
<b>Enti già costituiti nel 2018: variazioni rilevanti</b> .....	3
<b>Compilazione Semplificata</b> .....	6
<b>La remissione in bonis</b> .....	7
<b>Il Modello</b> .....	8
<b>Riferimenti normativi</b> .....	8

**Premessa**

Per gli enti associativi privati:

- le quote e i contributi associativi nonché, per determinate attività, i corrispettivi percepiti, laddove siano rispettati determinati requisiti, non sono imponibili ai fini IVA e ai fini reddituali (art. 148, TUIR e 4, DPR n. 633/72);
- al fine di godere di tale agevolazione tributaria si rende necessario che essi trasmettano all'Amministrazione finanziaria dati e notizie rilevanti ai fini fiscali, e ciò per il tramite del **Modello EAS**.

In merito ai termini di presentazione:

Modello EAS	
Termini di invio	
➤ Costituzione dell'ente	➤ Successivamente alla costituzione
Va presentato <b>comunque</b> entro 60 giorni dalla costituzione	Va presentato solo nel caso in cui ci sia stata variazione di quanto già comunicato. In tale ultima ipotesi, l'invio andrà fatto entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce la variazione.
ESEMPIO Ente costituito l' <b>11/02/2019</b> : il modello EAS va presentato entro il <b>12/04/2019</b> .	ESEMPIO Ove ci sia stata variazione di dati rispetto a quelli che già erano in possesso dell'Agenzia delle Entrate nel 2018, il Modello EAS va presentato entro il prossimo 1° aprile (il 31 marzo è domenica).

➤ **ESONERO**

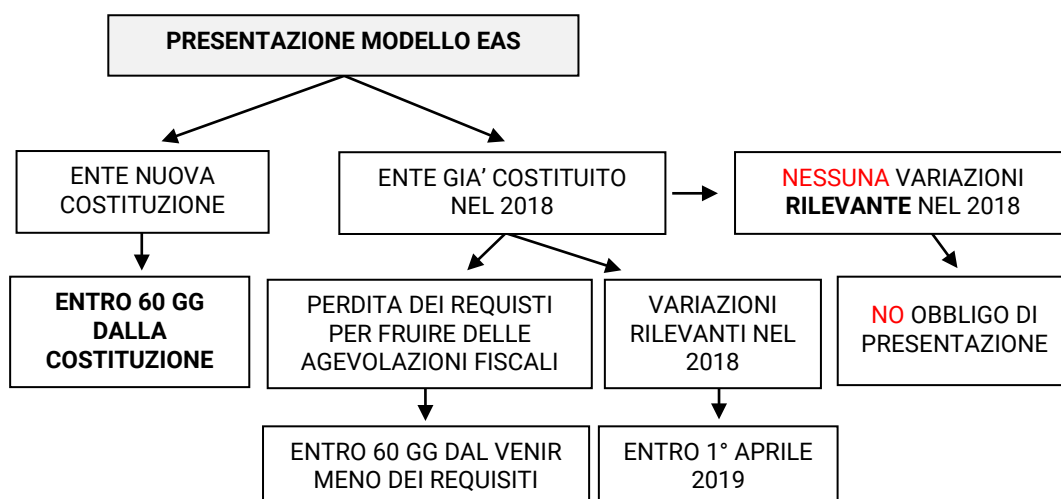
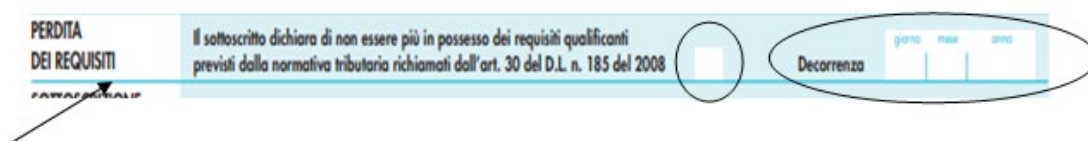
SOGGETTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Gli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Coni che non svolgono attività commerciale;</li> <li>⇒ le associazioni pro-loco che hanno esercitato l'opzione per il regime agevolativo in quanto nel periodo d'imposta precedente hanno realizzato proventi inferiori a 250.000 euro (Legge n. 398/1991 – Regime speciale Iva e imposte dirette);</li> <li>⇒ le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate dal DM 25 maggio 1995 (per esempio, attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, iniziative occasionali di solidarietà, attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni e simili);</li> <li>⇒ i patronati che non svolgono, al posto delle associazioni sindacali promotrici, le proprie attività istituzionali;</li> <li>⇒ le Onlus;</li> <li>⇒ gli enti destinatari di una specifica disciplina fiscale (per esempio: i fondi pensione).</li> </ul>

MODALITA' DI INVIO

TELEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttamente dall'ente (tramite Fisconline o Entratel); oppure</li> <li>tramite intermediari abilitati a Entratel.</li> </ul>



**INFORMA** - L'invio del Modello EAS si renderà necessario anche in caso di perdita dei requisiti qualificanti (in tal caso la presentazione dovrà essere eseguita entro 60 giorni, compilando la sezione "Perdita dei requisiti").



**Enti già costituiti nel 2018: variazioni rilevanti**

Per gli enti **già costituiti nel 2018** la presentazione del Modello EAS entro il prossimo **01/04/2019**:

- ⇒ si rende necessaria solo nel caso in cui nel **periodo d'imposta 2018** si siano verificate "variazioni rilevanti"
  - ⇒ ossia nel caso di **variazioni di dati rispetto a quelli che già erano in possesso dell'Agenzia delle Entrate nel 2018.**

A tal fine è opportuno rifarsi allo stesso modello, evidenziando che:

- ⇒ la necessità di presentare il Modello EAS per gli enti già costituiti nel 2018 è necessaria solo nel caso in cui vi sia una variazione delle seguenti informazioni richieste nel modello rispetto a quanto originariamente comunicato all’Agenzia.

Non è richiesta la ripresentazione del modello, nei casi di variazioni intervenute:

- nelle sole sezioni **“Dati relativi all’ente”**, ossia delle variazioni riferite ai dati anagrafici dell’ente non commerciale (ad esempio: sede legale o denominazione) e/o **“Rappresentante legale”**, ossia delle variazioni riferite ai dati anagrafici del rappresentante legale dell’ente. La ratio è rinvenibile nel fatto che le stesse variazioni sono già state comunicate all’Agenzia delle Entrate tramite il mod. AA5/6 (se il soggetto non è titolare di partita IVA) o il mod. AA7/10 (se il soggetto è titolare di partita IVA) con la relativa indicazione rispettivamente nel quadro B “Soggetto d’imposta” e nel quadro C “Rappresentante” presenti in tali modelli (Circolare n. 45/E/2009);

- oppure qualora nella sezione **“Dichiarazioni del rappresentante legale”**, si sia verificata una variazione dei soli dati relativi agli importi di cui ai punti 20 e 21, oppure del numero e dei giorni delle manifestazioni per la raccolta di fondi di cui al punto 33, oppure dei dati di cui ai punti 23, 24, 30 e 31.

1) che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale

2) che è stato adottato lo statuto  SI  NO

3) che l'ente ha personalità giuridica  SI  NO

4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali  SI  NO

5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F.  SI  NO

6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi  SI  NO

7) che le modalità di convocazione degli associati prevedono: convocazione individuale  convocazione collettiva

8) che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo  SI  NO

9) che le quote associative sono uguali e non differenziate  SI  NO

10) che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfetari  SI  NO

11) che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale  SI  NO

12) che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici  SI  NO

13) che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento  SI  NO

14) che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria  SI  NO

15) che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: abitualmente  occasionalmente  no

16) che l'ente si avvale di personale dipendente  SI  NO

17) che l'ente utilizza locali di proprietà  SI  NO

18) che l'ente utilizza locali in locazione  SI  NO

19) che l'ente utilizza locali in comodato gratuito  SI  NO

20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità: abitualmente  occasionalmente  no  ,00

21) che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi  SI  NO ,00

22) che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi in caso affermativo specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:

1. inferiori a quelli di mercato  SI  NO

2. concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione  SI  NO

3. fissati in maniera differenziata a seconda delle condizioni economiche e sociali dei destinatari  SI  NO

23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro:  ,00

24) che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a: fino a 20  da 21 a 100  da 101 a 500  oltre 500

25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere istruzioni):

26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere istruzioni):

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13

14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26

27) che gli amministratori dell'ente sono: C.F.

28) che uno o più amministratori sono assunti anche come dipendenti  SI  NO

29) che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative  SI  NO

30) che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro:  ,00

31) che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro:  ,00

32) che esistono avanzi di gestione  SI  NO

33) che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi numero  giorni   SI  NO

34) che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario  SI  NO

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

Atto pubblico  Scrittura privata autenticata  Scrittura privata registrata

registrato presso l'ufficio di Codice Comune  Data giorno  mese  anno  Numero registrazione  Serie

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti:

36) che nell'atto costitutivo e/o nello statuto sono previsti espressamente i seguenti requisiti di cui al comma 8 dell'art. 148 del Tuir e del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 (confermare barrando le caselle):

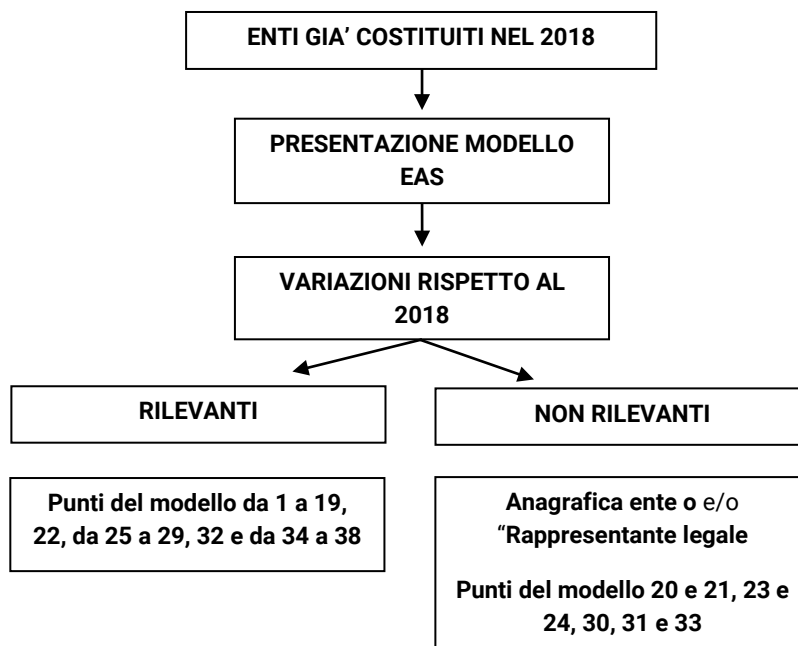
(vedere istruzioni)  lett. a)  lett. b)  lett. c)  lett. d)  lett. e)  lett. f)

37) di avere optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991  SI  NO

38) di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il presente modello (in caso di presentazione tramite intermediario)  SI  NO

VARIAZIONI RILEVANTI

VARIAZIONI RILEVANTI



**Compilazione Semplificata**

Alcuni enti possono presentare il modello in modalità c.d. semplificata, ossia compilando solo alcuni dei dati richiesti. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

- ⇒ associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni, diverse da quelle espressamente esonerate;
- ⇒ associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui alla Legge n. 383/2000;
- ⇒ organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla Legge n. 266/1991, diverse da quelle esonerate per la presentazione del modello;
- ⇒ federazioni sportive nazionale riconosciute dal Coni;
- ⇒ associazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture, dalle regioni o dalle province autonome ai sensi del DPR 361/2000;
- ⇒ associazioni religiose riconosciute dal Ministero dell'Interno come enti che svolgono in via preminente attività di religione e di culto, nonché le associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- ⇒ movimenti e partiti politici tenuti alla presentazione del rendiconto di esercizio per la partecipazione al piano di riparto dei rimborsi per le spese elettorali ai sensi della Legge n. 2/1997 o che hanno comunque presentato proprie liste nelle ultime elezioni del Parlamento nazionale o del Parlamento europeo;
- ⇒ associazioni sindacali e di categoria rappresentate nel CNEL nonché le associazioni per le quali la funzione di tutela e rappresentanza degli interessi della categoria risulti da disposizioni normative o dalla partecipazione presso amministrazioni e organismi pubblici di livello nazionale o regionale, le loro articolazioni territoriali e/o funzionali, gli enti bilaterali costituiti dalle anzidette associazioni, gli istituti di patronato che svolgono, in luogo delle associazioni sindacali promotrici, le attività istituzionali proprie di queste ultime;
- ⇒ Anci, comprese le articolazioni territoriali;

- ⇒ associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- ⇒ associazioni combattentistiche e d'arma iscritte nell'albo tenuto dal Ministero della Difesa.

La **compilazione semplificata** si concretizza nel fatto che per i menzionati soggetti è sufficiente compilare nella sezione riservata alle **"Dichiarazioni del rappresentante legale"** i soli punti sotto evidenziati:

4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali	SI	NO
5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F.	SI	NO
6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi	SI	NO

25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere istruzioni):	
26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere istruzioni):	

12345678910111213

14151617181920212223242526



**INFORMA** – Le associazioni/società sportive dilettantistiche devono compilare anche il **punto 20)** e le associazioni aventi personalità giuridiche anche il **punto 3)**.

20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:	abitualmente	occasionalmente	no	
3) che l'ente ha personalità giuridica	SI	NO		

### La remissione in bonis

In caso di omessa presentazione del Modello EAS trova applicazione, la disposizione normativa contenuta nel DL n. 16/2012 (c.d. remissione in bonis), in base alla quale, per ovviare all'omissione, il contribuente deve:

- effettuare la comunicazione entro il termine di presentazione della prima dichiarazione dei redditi utile;
- oltre che, versare contestualmente una sanzione pari a 250 euro esclusa la compensazione prevista.

## Modello EAS non presentato entro il 1° aprile 2019

### Remissione in bonis

- Presentare il Modello EAS entro il 30/09/2019 (ossia entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile);
- versare contestualmente la sanzione di 250 euro.



**INFORMA** – Per il versamento della sanzione si utilizzerà il codice tributo “8114” e si indicherà come anno di riferimento “2019”.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	relazione/regione/ prov./mezz. ril.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA		8114		2019	250,00	
RITENUTE ALLA FONTE						
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI						
				TOTALE	A 250,00	B 250,00
					SALDO (A-B) 250,00	

Ove non si proceda alla regolarizzazione entro tale termine, l'ente non può usufruire del regime agevolativo limitatamente all'attività svolta in precedenza alla data di presentazione dello stesso modello EAS.

### Il Modello

Il modello EAS e le relative istruzioni sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate ed accedendo direttamente al seguente [link](#).

### Riferimenti normativi

- D.L. n. 185/2000;
- D.L. 225/2010;
- Provvedimento Agenzia Entrate del 02/09/2009;
- Provvedimento Agenzia Entrate del 29/10/2009;
- Provvedimento Agenzia Entrate del 21/12/2009;
- Risoluzione n. 110/E/2012;
- Circolare n° 38/E/2012;
- Circolare n° 6/E/2011;
- Risoluzione n° 125/E/2010;
- Circolare n. 51/E/2009;
- Circolare n. 45/E/2009;
- Circolare n. 12/E/2009.